



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 47 DEL 05 FEBBRAIO 2026

Oggetto: Affidamento diretto servizio di somministrazione master di 2° livello “*Architecture co2= 0*” a favore del dipendente regionale Arch. *OMISSIS* (CIG BA204BD194 – CUP H73I25000000002).

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede, attraverso trattativa diretta (TD) sul Mercato elettronico della PA (MePA), all'affidamento del servizio di somministrazione del Master di 2° livello “*Architecture co2= 0*” a favore del dipendente regionale Arch. *OMISSIS* e contestualmente si provvede alla regolare registrazione in contabilità, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per la copertura finanziaria dell'obbligazione passiva giuridicamente vincolante sorta a favore dell'operatore economico Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278. Con il presente atto si provvede, altresì, ad autorizzare il dipendente regionale Arch. *OMISSIS*, afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a partecipare al predetto percorso formativo.

IL DIRETTORE
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

- VISTA la DGR 32/2026 “*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2026-2028. Art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113*”;
- VISTA la DGR 62/2024 “*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2024-2026. Art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113*” e in particolare il suo Allegato A, nella parte relativa al “*Regolamento di gestione e sviluppo delle attività formative*”;
- VISTA la nota prot. n. 0599588 del 30 ottobre 2025 dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali (Struttura richiedente), nella quale si rappresenta la necessità di iscrivere il dipendente regionale Arch. *OMISSIS* al Master di 2° livello “*Architecture co2= 0*”, organizzato dall'operatore economico Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278;
- RITENUTO di autorizzare, per le motivazioni indicate nella nota sopracitata, il dipendente regionale Arch. *OMISSIS* a partecipare al predetto percorso formativo;
- TENUTO CONTO che l'esigenza formativa sopra specificata è erogata dall'operatore economico Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278 e che comunque può essere soddisfatta solamente tramite il ricorso a docenti/enti esterni, in quanto il tema da sviluppare si contraddistingue per peculiarità e complessità degli elementi, rispetto ai quali deve essere effettuato il trasferimento di conoscenze e di competenze;
- TENUTO CONTO, pertanto, della necessità di affidare il servizio di somministrazione del Master di 2° livello “*Architecture co2= 0*” a favore del dipendente regionale Arch. *OMISSIS*, sulla base delle condizioni contenute nell'**Allegato A** al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Mod. A – originale

- TENUTO CONTO che, nella predetta nota, la Struttura richiedente, contestualmente all'individuazione, sulla base di una propria indagine di mercato, dell'Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278, come operatore economico in grado di soddisfare l'esigenza formativa manifestata, ha provveduto, altresì, a fornire la documentazione utile ai fini della quantificazione del costo relativo al servizio richiesto, che risulta essere pari ad Euro 6.000,00 (seimila/00) oneri fiscali esclusi, il quale importo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, co. 4, del D.Lgs. 36/2023, costituisce, quindi, il valore massimo stimato del servizio oggetto di affidamento;
- VISTO il D.Lgs. 36/2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e in particolare l'art. 50, co. 1, lett. b), secondo cui le stazioni appaltanti sono tenute a procedere tramite *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- VISTO l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023, che definisce, all'art. 3, co. 1, lett. d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- VISTA la DGR 671/2024 *“Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36”*, il cui allegato A, nella Parte II, lettera A) *“Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023”* stabilisce che *“il Rup individua l'Operatore Economico con il quale procedere all'affidamento con libertà di forme, senza obbligo di dover consultare più Operatori Economici”*, mentre nella Parte IV, prevede l'istituzione dell' *“Elenco regionale degli Operatori Economici”*, che *“può essere utilizzato per le procedure affidate ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, nel rispetto delle soglie di importo in esso previste”*;
- VISTO il Decreto 10315/2024 del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture *“Decreto di istituzione dell'Elenco di Operatori economici, che si propongono quali fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali, ai sensi dell'art. 50 e Allegato II.1, del D.lgs. 36/2023, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024 avente ad oggetto "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36”*, che, in attuazione della DGR 671/2024, ha istituito l'Elenco regionale di Operatori Economici;
- TENUTO CONTO che, a seguito di consultazione del predetto Elenco regionale di Operatori Economici, non è stata rilevata la presenza di soggetti in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;
- TENUTO CONTO che è da escludere che possa sussistere la circostanza di cui all'art. 48, co. 2, del D.Lgs. 36/2023, poiché trattasi di servizio concernente attività caratterizzata da una forte incidenza di normativa settoriale nazionale, che in buona parte sarà svolta in presenza, presso luoghi siti nel territorio regionale;
- DATO ATTO che è, quindi, possibile valersi della procedura dell'affidamento diretto, come stabilita ai sensi del sopra citato art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e dal richiamato art. 3, co. 1, lett. d), dell'Allegato I.1 al medesimo decreto, nonché dalla menzionata DGR 671/2024;

- DATO ATTO che, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, non sono state rilevate convenzioni attive per il soddisfacimento delle proprie esigenze, l'Amministrazione procederà direttamente e autonomamente all'acquisto del servizio in oggetto, mediante l'uso degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip Spa, tra cui la piattaforma del Mercato Elettronico della PA (a seguire MePA);
- TENUTO CONTO che tra le varie modalità di acquisto di beni/servizi su piattaforma MePA è prevista anche la procedura di negoziazione denominata "*Trattativa Diretta*", rivolta ad un operatore economico, il cui oggetto può essere una delle categorie dei bandi del MePA e risponde così alla specifica fattispecie normativa di cui all'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 (affidamento diretto);
- CONSIDERATO che nel MePA è attualmente attiva, nel bando "*Servizi*", una categoria denominata "*Servizi di formazione*", nella quale è ricompresa la prestazione necessaria al soddisfacimento delle esigenze dell'Amministrazione regionale;
- TENUTO CONTO che l'Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278, operatore economico individuato dalla Struttura richiedente, è abilitato a operare all'interno della predetta categoria di servizi;
- TENUTO CONTO che, in ossequio al principio di rotazione degli affidamenti, di cui all'art. 49, del D.Lgs. 36/2023, il predetto operatore economico non risulta essere contraente uscente nel precedente affidamento avente ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi di cui al presente atto;
- DATO ATTO che, con il predetto operatore economico è stata avviata in data 09/01/2026 la trattativa diretta su MePA tramite RDO n. 5964422 per l'affidamento del servizio di somministrazione del Master di 2° livello "*Architecture co2= 0*" a favore del dipendente regionale Arch. *OMISSIS*, alle condizioni contenute nell'**Allegato A** al presente decreto, per un valore massimo a base d'asta pari ad Euro 6.000,00 (seimila/00), oneri fiscali esclusi;
- DATO ATTO che, entro la data fissata per la formulazione dell'offerta, 23/01/2026, l'operatore economico interpellato ha presentato la propria proposta per un importo pari ad Euro 6.000,00 (seimila/00) oneri fiscali esclusi (**Allegato B**);
- CONSIDERATO che detto importo, oneri fiscali esclusi e con costi per la sicurezza pari a zero, oltre a considerarsi congruo, è in linea con i prezzi di mercato e che, pertanto, il servizio in oggetto, nei termini di cui alle condizioni contenute nell'**Allegato A** al presente decreto, può essere affidato al predetto operatore economico;
- CONSIDERATO, quindi, che l'offerta dell'Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278, è pienamente rispondente alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale, sia sul piano tecnico che economico;
- VISTO l'art. 17, co. 5, del D.Lgs. 36/2023, secondo cui "*l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace*";
- VISTO l'art. 52, co. 1, del D.lgs. 36/2023, secondo cui "*nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*";

- VISTA la DGR 671/2024, il cui allegato A, nella parte II, stabilisce che *“Per tutti gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00, il possesso dei requisiti di ordine generale, delle idonee esperienze pregresse, nonché dei requisiti di ordine speciale, qualora richiesti, dovranno essere attestati mediante presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, ovvero mediante presentazione del documento di gara unico europeo (D.G.U.E.) che presenta le caratteristiche delle dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. n. 445/2000.)”*;
- DATO ATTO che l’operatore economico ha dichiarato, ai sensi di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, nonché l’assenza di cause di esclusione, attestati mediante la compilazione del D.G.U.E., presente tra gli atti del procedimento;
- RITENUTO, pertanto, che la proposta formulata dall’operatore economico Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278, sia legittima e conforme all’interesse pubblico;
- VISTO l’art. 53, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale nelle procedure di affidamento di cui all’art. 50, co. 1, lett. b), come quella oggetto del presente provvedimento, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’art. 106;
- DATO ATTO che la negoziazione sul MePA (RDO n. 5964422 avviata in data 09/01/2026) ex art. 50 co. 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, si è perfezionata a favore dell’operatore economico Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278;
- DATO ATTO che, oltre che per ragioni di economicità amministrativa, ai sensi dell’art. 53, co. 4, del D.Lgs. 36/2023, non si rinviene l’esigenza di chiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione del contratto, stante la notoria affidabilità ed esperienza dell’operatore economico;
- TENUTO CONTO che, poiché il servizio affidato riguarda prestazioni di natura intellettuale, ai sensi dell’art. 33 dell’allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, non trova applicazione la previsione di cui all’art. 125, co. 1, del medesimo D.Lgs. 36/2023;
- VISTO l’art. 18, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, che disciplina le modalità secondo cui, a pena di nullità, deve essere stipulato il contratto con l’affidatario, stabilendole, in particolare, *“in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato”*;
- TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto all’art. 54 delle vigenti Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.A. (Versione 1.2 – Ottobre 2025), la Stazione Appaltante può stipulare il contratto con l’Operatore Economico attraverso il Sistema, manifestando la volontà di accettare l’offerta mediante la sottoscrizione con firma digitale del documento di accettazione generato dal Sistema stesso e procedendo con la sua trasmissione all’Operatore Economico sempre attraverso la medesima piattaforma negoziale;
- TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto disposto all’art. 55, co. 2, del D.Lgs. 36/2023, *“i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”*;
- DATO ATTO che in data odierna la Stazione Appaltante ha provveduto a stipulare il contratto, nei modi sopra dettagliati, con l’operatore economico Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278 (**Allegato C**);

- TENUTO CONTO che, ai sensi delle condizioni particolari di affidamento, gli oneri derivanti dal pagamento dell'imposta di bollo per l'immatricolazione dello studente (pari ad Euro 16,00) sono a carico del Committente;
- TENUTO CONTO che la durata del corso formativo è stabilita in un anno con avvio a partire dal 06/03/2026 e che, ai fini del perfezionamento dell'immatricolazione del dipendente partecipante, nonché, in base alle condizioni particolari di affidamento, il pagamento del relativo corrispettivo (tassa di iscrizione) dovrà avvenire entro tale data;
- TENUTO CONTO, quindi, che l'obbligazione è perfezionata ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed è interamente esigibile nel 2026 come da cronoprogramma di spesa di seguito riportato, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato D contabile** del presente atto, del quale ne è parte integrante e sostanziale:

Capitolo	Piano dei conti	Descrizione	2026	Totale
5022	U.1.03.02.04.999	SPESE DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE (ART. 128, L.R. 10/06/1991, N.12)	6.016,00	

- VERIFICATO il rispetto del limite dei dodicesimi di spesa ai sensi del comma 2 dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2025, n. 25 *“Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026”*;
- RITENUTO, pertanto, di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva e di impegnare, a favore dell'Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278, l'importo complessivo di Euro 6.016,00 (seimilasedici/00), esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii. e comprensivo degli oneri derivanti dal pagamento dell'imposta di bollo per l'immatricolazione dello studente (pari ad Euro 16,00), sul Bilancio regionale, impegnando la somma sul capitolo di spesa n. 5022 *“SPESE DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE (ART. 128, L.R. 10/06/1991, N.12)”*, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato D contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, tenuto conto di quanto autorizzato dalla Giunta in tema di formazione;
- ACCERTATA la disponibilità dei fondi nel predetto capitolo di spesa negli esercizi indicati, al quale deve essere imputata la somma da impegnare;
- ATTESO che, secondo quanto previsto dall'art. 56, co. 7, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno che si andrà ad assumere con il presente provvedimento;
- RITENUTO opportuno individuare quale Responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, del D.Lgs. n. 36/2023, il decretante Direttore della Direzione Organizzazione e Personale della Giunta regionale, dott. Michele Pelloso, considerata, altresì, l'assenza, che qui si dichiara, di situazioni di conflitto di interessi con riferimento alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del Codice di comportamento approvato con DGR 1368/2025, nonché della disciplina di cui alla DGR 232/2020;
- TENUTO CONTO che la frequenza del corso in oggetto costituisce attività di servizio a tutti gli effetti;
- VISTO il già citato *“Regolamento di gestione e sviluppo delle attività formative”* di cui all'Allegato A alla DGR 62/2024, ai sensi del quale *“eccedenze di orario dovute alla partecipazione ad attività formativa [...] non danno luogo ad attribuzione di compensi per lavoro straordinario ma possono essere recuperate nelle flessibilità entro il mese successivo”*;
- VISTA la DGR 456/2024 e ss.mm.ii. *“Nuova disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comando della Giunta Regionale del Veneto”*;

- TENUTO CONTO che al partecipante sarà corrisposto il trattamento di missione, ove dovuto, nella misura spettante, ai sensi della normativa vigente, dietro attestazione di frequenza;
- TENUTO CONTO che le spese di trasferta saranno oggetto di separato impegno sul capitolo di spesa n. 102872 *"INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE DIPENDENTE - M01P10 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 104, L.R. 10/06/1991, N.12)"* del Bilancio di competenza;
- VISTO l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. 36/2023, in base al quale *"in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- VISTO l'art. 4 della L.R. 54/2012 e ss.mm.ii. *"Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*;
- VISTA la DGR 32/2026 *"Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2026-2028. Art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113"*;
- VISTA la DGR 62/2024 *"Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2024-2026. Art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113"*;
- VISTA la L. 241/1990 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO l'art. 11 della L. 3/2003 e ss.mm.ii. *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"*;
- VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. *"Codice dei contratti pubblici"*;
- VISTA la DGR 671/2024 *"Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36"*;
- VISTO il Decreto 10315/2024 del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture *"Decreto di istituzione dell'Elenco di Operatori economici, che si propongono quali fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali, ai sensi dell'art. 50 e Allegato II.1, del D.lgs. 36/2023, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024 avente ad oggetto "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36"*;
- VISTO il D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii. *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;
- VISTA la DGR 1368/2025 *"Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Regione del Veneto. DPR 13 giugno 2023, n. 81 e DGR n. 61 del 27 gennaio 2025"*;
- VISTA la DGR 232/2020 *"Linee guida in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione dei dipendenti della Giunta regionale e in materia di attuazione delle previsioni di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001"*;
- VISTA la DGR 456/2024 *"Nuova disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comando della Giunta Regionale del Veneto"*;

- VISTO l'art. 1, co. 450, della L. 296/2006 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", così come modificato dal comma 130, dell'art. 1, della L. 145/2018;
- VISTO il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- VISTA la L.R. 39/2001 e ss.mm.ii. "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";
- VISTA la L.R. 34/2024 "*Bilancio di previsione 2025-2027*" e successive variazioni;
- VISTA la DGR 1535/2024 "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027*" e successive variazioni;
- VISTO il Decreto 12/2024 del Segretario Generale della Programmazione, di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 e successive variazioni;
- VISTA la DGR 58/2025 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027*" e successive variazioni;
- VISTA la L.R. 25/2025 "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026*";
- VISTA la nota prot. n. 17443 del 15 gennaio 2026 dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali contenente le indicazioni operative per la gestione dell'Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto;

ATTESTATA la avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

D E C R E T A

1. di approvare le premesse e gli allegati ivi citati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare il dipendente regionale Arch. *OMISSIS* afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a partecipare al percorso formativo in oggetto;
3. di nominare come Responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, del D.Lgs. n. 36/2023, il decretante Direttore della Direzione Organizzazione e Personale della Giunta regionale, dott. Michele Pelloso;
4. di attestare che è stata perfezionata, su piattaforma MePA (bando "*Servizi*", categoria "*Servizi di formazione*"), la trattativa diretta su MePA tramite RDO n. 5964422 avviata in data 09/01/2026;
5. di affidare all'operatore economico Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278, il servizio di somministrazione del Master di 2° livello "*Architecture co2= 0*" a favore del dipendente regionale Arch. *OMISSIS* al prezzo di Euro 6.000,00 (seimila/00) oneri fiscali esclusi, ai sensi delle condizioni particolari di affidamento;
6. di avvalersi della facoltà di cui all'art. 53, co. 4, del D.Lgs. 36/2023, quindi, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;
7. di attestare che, a seguito della stipula del contratto, avvenuta in data odierna, si è giuridicamente perfezionata l'obbligazione passiva nei confronti del predetto operatore economico;

8. di dare atto che, ai sensi delle condizioni particolari di affidamento, gli oneri derivanti dal pagamento dell'imposta di bollo per l'immatricolazione dello studente (pari ad Euro 16,00) sono a carico del Committente;
9. di autorizzare la spesa di Euro 6.016,00 (seimilasedici/00), esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii. e comprensivo degli oneri derivanti dal pagamento dell'imposta di bollo per l'immatricolazione dello studente (pari ad Euro 16,00), ai sensi delle condizioni particolari di affidamento;
10. di dare atto che la durata del corso formativo è stabilita in un anno con avvio a partire dal 06/03/2026 e che, ai fini del perfezionamento dell'immatricolazione del dipendente partecipante, nonché, in base alle condizioni particolari di affidamento, il pagamento del relativo corrispettivo (tassa di iscrizione) dovrà avvenire entro tale data, cosicché l'obbligazione è interamente esigibile nel 2026;
11. di imputare, quindi, la somma e impegnare la spesa, per l'importo complessivo di Euro 6.016,00 (seimilasedici/00), esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii. e comprensivo degli oneri derivanti dal pagamento dell'imposta di bollo per l'immatricolazione dello studente (pari ad Euro 16,00), ai sensi delle condizioni particolari di affidamento, a favore dell'operatore economico Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278, sul capitolo di spesa n. 5022 "*SPESE DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE (ART. 128, L.R. 10/06/1991, N.12)*", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato D contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, come da cronoprogramma di spesa di seguito rappresentato, tenuto conto di quanto autorizzato dalla Giunta in tema di formazione:

Capitolo	Piano dei conti	Descrizione	2026	Totale
5022	U.1.03.02.04.999	SPESE DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE (ART. 128, L.R. 10/06/1991, N.12)	6.016,00	

12. di attestare che risulta rispettato il limite dei dodicesimi di spesa ai sensi del comma 2 dell'art. 1 della L.R. 25/2025;
13. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi degli artt. 44 ss. della L.R. n. 39/2001, previa acquisizione di documentazione fiscalmente valida;
14. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno e il relativo programma dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che l'impegno assunto è relativo a una obbligazione che rientra nelle fattispecie previste dal D. Lgs. 118/2011, art. 10, comma 3;
15. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, co. 7, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
16. di dare atto che, per gli aspetti attinenti alla gestione dell'attività formativa, per quanto non espressamente previsto nel presente decreto, si fa rinvio alla DGR 62/2024, in particolare il suo Allegato A, nella parte relativa al "*Regolamento di gestione e sviluppo delle attività formative*";
17. di dare atto che la frequenza del corso costituisce attività di servizio a tutti gli effetti, che eventuali eccedenze di orario a ciò dovute non danno luogo ad attribuzione di compensi per lavoro straordinario ma possono essere recuperate nelle flessibilità entro il mese successivo e al partecipante sarà corrisposto il trattamento di missione, ove dovuto, nella misura spettante, ai sensi della normativa vigente, dietro attestazione di frequenza;
18. di dare atto che le spese di trasferta saranno oggetto di separato impegno sul capitolo di spesa n. 102872 "*INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE DIPENDENTE - M01P10 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 104, L.R. 10/06/1991, N.12)*" del Bilancio di competenza;

19. di dare facoltà al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale e al Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, di apportare – se i presupposti normativi, organizzativi e contrattuali lo consentono – le sostituzioni e/o integrazioni che si rendessero necessarie in caso di sopravvenuta e motivata indisponibilità del dipendente iscritto al corso in oggetto;
20. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
21. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
22. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e in ossequio agli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del medesimo decreto, facendo comunque salve le esclusioni ad ogni forma di divulgazione relativamente alle informazioni di cui all'art. 35, co. 4, lett. a), del citato decreto, provvedendo, all'uopo, all'oscuramento delle parti ricadenti in tale circostanza;
23. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione degli Allegati.

F.to Dott. Michele Pellosso



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE MASTER DI 2° LIVELLO
"ARCHITECTURE CO2= 0" A FAVORE DEL DIPENDENTE REGIONALE ARCH. OMISSIS****CONDIZIONI PARTICOLARI DI AFFIDAMENTO****Art. 1 Oggetto del servizio**

L'oggetto del servizio consiste nella somministrazione del Master di 2° livello "Architecture co2= 0" a favore del dipendente regionale Arch. OMISSIS

Art. 2 Caratteristiche tecniche e modalità di erogazione del servizio

Il servizio sarà erogato secondo le modalità dettagliate nell'**Allegato 1** alle presenti condizioni.

In caso di contrasto o contraddittorietà tra le disposizioni contenute nell'allegato di cui al comma precedente e quelle stabilite nelle presenti condizioni, prevalgono le seconde.

Art. 3 Luoghi e tempi di esecuzione del contratto

Il servizio sarà erogato secondo le modalità e le tempistiche dettagliate nell'**Allegato 1** alle presenti condizioni. È fatto comunque salvo quanto previsto al secondo comma dell'art. 2.

I termini ivi indicati sono considerati termini essenziali ai sensi dell'art. 1457 c.c.

Art. 4 Oneri a carico dell'Affidatario

È a totale carico dell'Affidatario ogni onere fiscale presente e futuro che per legge o per contratto non sia inderogabilmente posto a carico del Committente o del soggetto destinatario del corso.

Art. 5 Oneri a carico del Committente

Sono a carico del Committente gli oneri derivanti dal pagamento dell'imposta di bollo per l'immatricolazione dello studente.

Art. 6 Durata del contratto e corrispettivi

La durata del servizio è stabilita secondo quanto dettagliato nell'**Allegato 1** alle presenti condizioni.

L'importo complessivo dell'affidamento, da stipularsi a corpo, è stimato, oneri fiscali esclusi, in euro 6.000,00 (seimila/00).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 di cui al D.lgs. 36/2023 e dall'All. I.01 al citato decreto, il contratto collettivo di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'affidamento è quello del personale del comparto Istruzione e Ricerca.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 41, co. 14 e 48, co. 4, del D.lgs. n. 36/2023, il costo complessivo della manodopera non soggetto a ribasso è pari ad € 4.200,00 (quattromiladuecento/00).

Secondo quanto stabilito all'art. 14, co. 4, del D.lgs. n. 36/2023, pertanto, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad **euro 6.000,00 (seimila/00)** al netto degli oneri fiscali ed esente dagli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'obbligo di indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 108, co. 9, D.lgs. 36/2023, è esclusa qualora trattasi di servizio di natura intellettuale.

**Art. 7 Pagamenti**

Il pagamento del corrispettivo relativo alle prestazioni richieste avverrà, previa acquisizione di documentazione fiscalmente valida da parte della stazione appaltante, entro la data di avvio del Master prevista nell'**Allegato 1** (6 marzo 2026), salvo diversa pattuizione scritta tra le parti che dovesse stabilire un termine successivo.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, comunicando gli estremi del conto corrente bancario su cui effettuare i pagamenti relativi al servizio oggetto del contratto.

Art. 8 Divieto di subappalto e di cessione del contratto

Considerata l'elevata componente professionale e fiduciaria delle prestazioni richieste, il subappalto non è ammesso. È altresì vietata la cessione a terzi, totale o parziale, del contratto di appalto.

La successione nel contratto conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione di azienda o di ramo di azienda è efficace nei confronti dell'Amministrazione Regionale solo qualora sia notificata all'Ente appaltante e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante dalle suddette operazioni.

Il subappalto o la cessione anche parziale del contratto costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., come precisato al seguente art. 9.

Art. 9 Clausola risolutiva espressa – Risoluzione del contratto

Oltre che nelle ipotesi di mancato rispetto di un termine essenziale, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto sarà risolto nei seguenti casi, a decorrere dalla data della ricezione, da parte dell'Affidatario, della comunicazione con cui l'Amministrazione dichiara che intende valersi della presente clausola:

- a) grave inosservanza di norme in materia di lavoro;
- b) grave inosservanza di norme in materia di sicurezza;
- c) cessione, totale o parziale, del contratto a terzi.

L'Amministrazione si riserva inoltre il diritto di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c. in caso di grave o reiterato inadempimento degli obblighi contrattuali o di norme di legge o di regolamenti.

In ogni caso di risoluzione per inadempimento, l'Amministrazione procederà all'escussione della garanzia di cui all'art. 12, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno patito, in aggiunta all'ammontare della cauzione.

Nei suddetti casi di risoluzione del contratto l'Amministrazione potrà, inoltre, procedere all'esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 10.

Sono fatte salve, in ogni caso, le previsioni indicate al successivo art. 18 (*Protocollo di legalità e Protocollo di intesa in materia di appalti e Codice di comportamento*).

Art. 10 Esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore

Indipendentemente da quanto previsto in tema di risoluzione del contratto dal precedente art. 10, qualora l'Affidatario ometta di eseguire, in tutto o in parte, i servizi di cui alle presenti condizioni, nei termini prescritti o concordati, l'Amministrazione Regionale potrà ordinare ad altro operatore economico, previa comunicazione all'Affidatario, l'esecuzione totale o parziale dei servizi omessi dallo stesso, addebitando a quest'ultimo i relativi costi e i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.



Per i costi sostenuti e per la rifusione dei danni, l'Amministrazione Regionale che provvede alla liquidazione delle fatture, potrà rivalersi, mediante trattenuta, sugli eventuali crediti dell'Affidatario, ovvero, in mancanza, sulla garanzia di cui all'art. 12, che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.

Art. 11 Recesso del Committente

L'Amministrazione Regionale si riserva il diritto di recedere, in ogni momento, dal contratto, ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023.

In caso di recesso, l'Amministrazione Regionale corrisponderà all'appaltatore un'indennità pari alla somma dei seguenti importi: corrispettivo delle prestazioni eseguite fino al momento in cui il recesso è divenuto efficace, quali risultanti da verbale dello stato di esecuzione del servizio redatto in contraddittorio tra l'Amministrazione Regionale e l'Affidatario; spese sostenute da quest'ultimo e adeguatamente documentate; un decimo dell'importo del servizio non eseguito, calcolato secondo quanto previsto dal citato art. 123 del D.lgs. 36/2023.

Art. 12 Stipula del contratto – Garanzie e spese contrattuali

Il contratto è stipulato secondo le regole stabilite dall'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023. Inoltre, secondo quanto previsto all'art. 54 delle regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione (Versione 1.2 – Ottobre 2025), la stipula del contratto tra la Stazione Appaltante e l'Operatore Economico può avvenire mediante la sottoscrizione e l'invio dell'accettazione dell'offerta. Il Contratto stipulato attraverso il Sistema è composto dalla offerta dell'Operatore Economico e dall'accettazione della Stazione Appaltante ed è disciplinato dalle condizioni generali e particolari contenute nella Documentazione di Procedura. L'accettazione dell'offerta è costituita dal documento informatico generato dal Sistema, che il responsabile dell'acquisto per la Stazione Appaltante scarica, sottoscrive con Firma Digitale e invia al Sistema manifestando la sua volontà di accettare l'offerta dell'Operatore Economico. È fatta salva la possibilità di concludere il contratto fuori dal Sistema, sempre nel rispetto delle modalità previste e disciplinate dal Codice dei Contratti Pubblici, nel qual caso la Stazione Appaltante deve caricare sul Sistema il contratto stipulato.

Al fine di procedere con la stipula del contratto, l'Affidatario dovrà preventivamente provvedere a costituire la garanzia prevista ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 53 e 117 del D.lgs. 36/2023. Fatta salva la possibilità di cui all'art. 53, co. 4, del citato decreto, la mancata costituzione di tale garanzia determina la decadenza dell'affidamento. Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, l'Amministrazione regionale ha facoltà di trattenere sulla garanzia, in tutto od in parte, eventuali crediti o ragioni comunque derivanti a suo favore dall'applicazione delle presenti condizioni, anche a titolo di penale, con l'obbligo per l'aggiudicatario di ricostituzione integrale del deposito entro 10 giorni dalla relativa richiesta.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari. In particolare, se dovuti, quelli relativi all'imposta di bollo di cui alla tabella A contenuta nell'allegato I.4 al D.lgs. 36/2023, che dovrà essere assolta con le modalità telematiche specificate nel provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2023 "*Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto*".

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti all'appalto e al contratto.

Il contratto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, co. 2, D.P.R. 131/1986.

**Art. 13 Revisione dei prezzi**

In adempimento a quanto dispone l'art. 60 del D.lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione del contratto, particolari condizioni di natura oggettiva, determinino una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, in relazione alle prestazioni ancora da eseguire, i prezzi saranno aggiornati nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5 per cento. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici, anche disaggregati, delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art. 14 Responsabilità e obblighi di sicurezza

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

L'aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, co. 3, D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., la prestazione in oggetto non richiede la predisposizione del documento di valutazione di rischi da interferenze in quanto le attività da svolgere sono considerate a basso indice infortunistico e non prevedono attività lavorative di tipo manuale. Non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza di natura interferenziale.

Art. 15 Forme di controllo e vigilanza

L'Amministrazione potrà verificare in ogni momento la qualità delle prestazioni rese, nei modi che riterrà più opportuni.

Art. 16 Interruzioni o ritardi del servizio e penali

Le interruzioni o i ritardi del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, se comunicate tempestivamente alla controparte.

In tutti gli altri casi e nelle ipotesi in cui il ritardato adempimento da parte dell'operatore economico non costituisca la violazione di un termine essenziale, con conseguente risoluzione del contratto ex art. 1457 del Codice Civile, a carico di quest'ultimo saranno applicate le seguenti penali in misura giornaliera, nel rispetto e con i limiti stabiliti ai sensi di cui all'art. 126, co. 1, del D.lgs. 36/2023:

- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ritardi, rispetto alle scadenze previamente stabilite, non superiori a cinque giorni naturali e consecutivi;
- 1,0 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ritardi, rispetto alle scadenze previamente stabilite, superiori a cinque giorni naturali e consecutivi e fino a sette giorni naturali e consecutivi;
- 1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ritardi, rispetto alle scadenze previamente stabilite, superiori a sette giorni naturali e consecutivi e fino a dieci giorni naturali e consecutivi.

Il ritardato adempimento, non dipendente da causa di forza maggiore, superiore a dieci giorni naturali e consecutivi, costituisce violazione di un termine essenziale, con conseguente risoluzione del contratto ex art. 1457 del Codice Civile.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da formale contestazione scritta dell'inadempienza, alla quale l'Affidatario avrà la facoltà di presentare proprie controdeduzioni entro 8 (otto) giorni dalla notifica della contestazione.



Al recupero delle somme corrispondenti alle penali contestate e alle spese relative all'eventuale esecuzione del servizio in danno dell'Affidatario, si provvederà trattenendo il relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile ed in via subordinata sulla garanzia di cui all'art. 12, che in tal caso dovrà essere integralmente e immediatamente ricostituita.

Ai sensi dell'art. 1382 c.c., si prevede espressamente che in ogni caso l'applicazione delle penali non esclude la risarcibilità del danno ulteriore.

È fatta salva l'applicazione della penale del 10% prevista al successivo art. 18 (*Protocollo di legalità e Protocollo di intesa in materia di appalti e Codice di comportamento*), la quale si somma a quelle indicate nella presente disposizione.

Art. 17 Trattamento dei dati e obblighi di riservatezza

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Per i compiti e le funzioni affidate con la stipula del contratto, l'Aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

L'Aggiudicatario – Responsabile del trattamento dovrà in particolare:

- trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati;
- raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento del servizio affidatogli;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);
- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;
- non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti, dal contratto e/o necessari per l'adempimento dello stesso;
- adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;
- individuare e autorizzare per iscritto le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità previste dal contratto e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;
- rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall'Amministrazione per garantire la sicurezza dei dati personali;
- custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;



- tenere un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'incarico ricevuto per conto dell'Amministrazione, secondo quanto prescritto dall'art. 30, paragrafo 2, del GDPR;
- non ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (sub-responsabile) senza previa autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;
- informare l'Amministrazione, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "databreach"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;
- assistere l'Amministrazione nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla eventuale valutazione d'impatto ("Privacy Impact Assessment" – PIA) nonché per la eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);
- informare l'Amministrazione di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;
- coadiuvare l'Amministrazione nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto) dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;
- adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'incarico è stato portato a termine e/o revocato.

Il trattamento avrà durata pari alla durata del contratto tra le parti, Amministrazione e Aggiudicatario – Responsabile del trattamento. All'esaurirsi dello stesso il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e il presente atto di nomina si considererà revocato a completamento dell'incarico.

All'atto di cessazione delle operazioni di trattamento il Responsabile del trattamento dovrà restituire tutti i dati personali dell'Amministrazione regionale a quest'ultima, in formato cartaceo o digitalizzato "machine readable", e provvedere ad eliminare definitivamente dai propri sistemi informativi e dai propri archivi cartacei i dati medesimi, dandone conferma per iscritto all'Amministrazione regionale, fermi restando gli eventuali obblighi di conservazione dei documenti per il tempo previsto dalla legge.

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell'Amministrazione tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell'Amministrazione di cui al presente articolo e consente all'Amministrazione medesima l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (audit). Qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.

Il Responsabile del trattamento si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente articolo o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

**Art. 18 Protocollo di legalità e Protocollo di intesa in materia di appalti e Codice di comportamento**

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità perfezionato in data 9/10/2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito istituzionale della Regione del Veneto alla pagina <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento. L'affidatario si impegna, pertanto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al predetto Protocollo di legalità e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tale caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'appaltatore si impegna ad inserire nell'eventuale contratto di subappalto o in altro subcontratto relativo, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante e alla Prefettura competente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al punto che precede.

Il contratto sarà risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale. In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'eventuale autorizzazione al subcontratto.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano



esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

L'operatore economico si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese sub-contraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

L'operatore economico si impegna, per il periodo che va dalla stipulazione del contratto pubblico sino alla conclusione dei lavori, servizi o forniture, a non celare nessuna informazione in suo possesso di qualunque genere che possa interessare l'esecuzione del contratto, le erogazioni di pagamento, sia in termini di regolarità contributiva sia in termini di leggi antimafia e quindi farla presente alla stazione appaltante.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla competente Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La risoluzione del contratto o del subcontratto nei casi previsti dal Protocollo di legalità non comporta obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite, al netto dell'applicazione delle penali previste.

L'Affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori le disposizioni del Codice di comportamento approvato dalla stazione appaltante con DGR n. 1368 del 04/11/2025, consultabile sul Sito istituzionale al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/guest/normativa#codice>.

L'appaltatore si impegna a produrre, durante la fase di esecuzione del contratto ai fini del pagamento delle prestazioni relative al servizio oggetto del contratto, la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a rispettare, in quanto compatibili, gli obblighi previsti dal Protocollo d'intesa in materia di appalti, sottoscritto in data 10 dicembre 2020, da Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL, consultabile sul Sito istituzionale al seguente link: www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-intesa. In particolare, l'appaltatore si impegna ad applicare e a rispettare i CCNL e gli accordi integrativi sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale, le norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in materia di contribuzione, nonché le norme relative all'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili, pena l'applicazione di una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Fatto salvo quanto stabilito all'art. 9, qualora l'inosservanza delle predette norme e del citato Protocollo abbia carattere di gravità o ne sia accertata la reiterazione, si procederà alla risoluzione del contratto di appalto.

**Articolo 19 Clausola risolutiva Consip**

Ai sensi dell'art. 1, co. 13, del D.L. n. 95/2012, conv. con mod. dalla L. 135/2012, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto, qualora i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP s.p.a., ai sensi dell'art. 26, co. 1 della L. 488/1999, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e il Fornitore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui al comma 3, del citato art. 26.

Art. 20 Responsabile unico del progetto (RUP)

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il responsabile unico del progetto, per tutte le fasi, è il Dott. Michele Peloso, Direttore della Direzione Organizzazione e Personale.

Art. 21 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) "Regolamento generale sulla protezione dei dati" sono rilasciate le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti dall'interessato, qualora gli stessi ricadano nella definizione di cui all'art. 4, co. 1, n. 1) del citato GDPR.

In ogni caso, l'operatore economico, in sede di presentazione della propria offerta, anche tramite l'apposizione della firma digitale al presente documento, presta il proprio consenso al trattamento dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal citato Regolamento (GDPR), nonché dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003, secondo quanto previsto nell'informativa di cui al presente articolo e in particolare per le finalità indicate all'art. 35, co. 5-bis, del D.lgs. 36/2023.

21.1 Titolare del trattamento, Responsabile del trattamento e DPO

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR 596/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.5.2018, è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it.

21.2 Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati che riguardano l'aggiudicatario è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati forniti sono acquisiti dal Direttore della Direzione Organizzazione e Personale per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per l'affidamento del Servizio e in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche richieste per l'esecuzione del servizio, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di obblighi di legge.

I dati forniti dall'Affidatario sono acquisiti dal Direttore della Direzione Organizzazione e Personale ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dal Direttore della Direzione Organizzazione e Personale potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

21.3 Natura del conferimento

Anche se il conferimento dei dati dovesse avere natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di procedere con l'affidamento del Servizio.

**21.4 Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli, ivi compreso il fascicolo virtuale dell'art. 24 di cui al D.lgs. 36/2023, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 99 del medesimo decreto, nonché per le altre finalità previste dallo stesso, nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal GDPR e dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

21.5 Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati trattati potranno essere:

- a) comunicati al personale della Direzione Organizzazione e Personale della Giunta Regione del Veneto che cura il procedimento necessario per l'affidamento del servizio;
- b) comunicati alle altre strutture regionali competenti per l'esecuzione contrattuale o per l'eventuale contenzioso;
- c) pubblicati nelle forme di legge in adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dall'ordinamento.

21.6 Periodo di conservazione dei dati

Ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del GDPR, i dati personali saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

21.7 Diritti dell'Interessato

All'Interessato, sono riconosciuti i diritti di cui al GDPR, in particolare: l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

È possibile, inoltre, proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Art. 22 Foro competente

Le controversie derivanti dal rapporto contrattuale, qualora non sia possibile il ricorso all'accordo bonario o alla transazione, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 211 e 212 del D.lgs. 36/2023, saranno devolute in modo esclusivo e inderogabile all'Autorità Giudiziaria del Foro di Venezia.

Art. 23 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D.lgs. n. 36/2023, nonché alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, il Bando di Abilitazione "Servizi di formazione" e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto etc.).

Art. 24 Normativa di riferimento

Valgono, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nei seguenti atti:

- D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- Regolamento 2016/679/UE;
- Codice civile;
- leggi e regolamenti regionali;
- Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, perfezionato in data 9 ottobre 2025;



REGIONE DEL VENETO

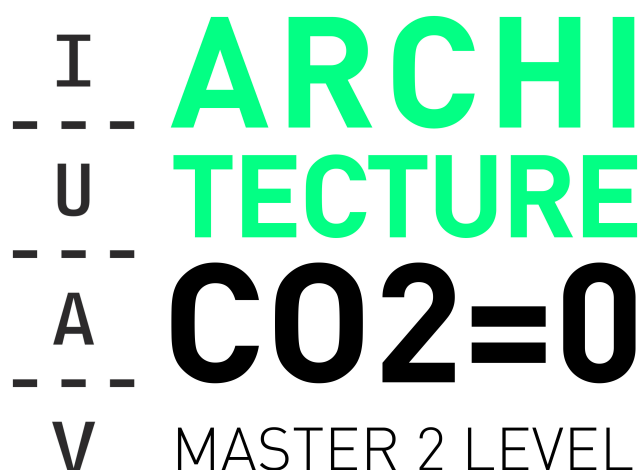
giunta regionale

-
- Protocollo d'intesa in materia di appalti sottoscritto in data 10 dicembre 2020 da Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL;
 - altra normativa vigente, generale e di settore, statale o regionale, ancorché qui non espressamente richiamata.

NOTE

Secondo le procedure previste dalla R.d.O. del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, il presente documento viene firmato digitalmente, per integrale accettazione, dalla ditta proponente l'offerta.

All. 1 alle Condizioni particolari di affidamento



Università: Università IUAV di Venezia

Nome master : ARCHITECTURE CO2=0

Tipo: Master di 2 livello _laurea quinquennale_ per architetti, ingegneri, designer, urbanisti e altra laurea attinente al tema.

Responsabile scientifico e didattico: Raffaella Laezza

Soggetti proponenti: Raffaella Laezza, architetta, Responsabile scientifico e didattico master IUAV (2011-2024) Michele Brunello, architetto, AD Dontstop Architettura, Gruppo Progetto CMR International, docente LABA

Obiettivi dell'Agenda 2030 che il master intende perseguire per lo Sviluppo sostenibile:
ISTRUZIONE DI QUALITÀ | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI VITA SULLA TERRA
ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE SALUTE E BENESSERE LAVORO DIGNITOSO E
CRESCITA ECONOMICA CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI LOTTA CONTRO IL
CAMBIAMENTO CLIMATICO IMPRESE INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Il master risponde a una domanda urgente verso l'Agenda 2030 e intende professionalizzare progettisti, fin dal momento iniziale, di architetture e parti di città a zero emissioni di CO2. Per questo il titolo del master ARCHITECTURE CO2=0 ne sintetizza l'obiettivo principale che è quello di fornire l'alta formazione indispensabile che chiarisca ogni aspetto del ciclo di progettazione e realizzazione di un edificio secondo il pensiero del LCA Life Cycle Assessment. Grazie ai principi del life cycle thinking, l'approccio del progettista è quello di individuare, lungo tutta la filiera, partner climaticamente responsabili e trasparenti, capaci quanto più possibile di garantire un "controllo climatico" fin dalle fasi di progettazione e realizzazione dell'architettura. Per questo è necessario fornire ai masteristi le seguenti nozioni per il controllo_ qui in sintesi:

Fase 1_EMISSION CALCULATION: Criteri materici, Energia Consumata, Best Practises del momento della fabbricazione, del consumo e eventualmente della dismissione dell'edificio.

Fase 2_ REDUCTION Quali sono, come scegliere, come relazionarsi e quali dati sono necessari da fornire da parte dell'architetto/ingegnere ai services che realizzano il calcolo preciso delle emissioni; 2 Fase

3_ COMPENSATION Quali sono, come scegliere, come relazionarsi ai services accreditati e internazionali che garantiscono la compensazione del CO2 emesso dall'architettura progettata. Si tratta di uno studio basato su standard e protocolli riconosciuti e validati a livello nazionale e internazionale.

Inoltre non ultima e la più innovativa:

Fase 0_ PROJECT che precede le tre suddette ovvero il metodo di progetto che garantisce il compimento delle tre successive. E' infatti assai importante per un professionista che intende realizzare architetture *carbon neutral* concepire fin dal momento iniziale del progetto codici genetici geometrici naturali da cui potranno nascere strutture costruttive, materiali, moduli, *file to factory* che già precedono e includono l'adesione al *life cycle thinking*. Per questo è garantita la didattica in presenza sia frontale che laboratoriale dello STUDIO Eco Generative Architecture che incentiva un progetto radicato nei codici della natura e nei temi del *carbon neutral*.

L'insieme di 12 corsi sia a carattere tecnico-scientifico che laboratoriale prevedono una panoramica completa delle metodologie e della cultura etica del *carbon neutral*. L'adesione di diversi docenti provenienti da ARUP Engineering e di Maurizio Teora Director Arup University Europe garantisce l'aggiornamento a metodi e modalità sia computazionali (con programmazioni specifiche per *carbon neutral building*) che ingegneristiche che sono poste in connessione con la qualità architettonica dell'edificio a impatto zero. Il masterista, al termine della sua esperienza didattica saprà tenere insieme l'intero processo progettuale che gli permetterà di garantire una progettazione etica, trasparente, organica e completa con *carbon footprint = 0* e di inserirsi nel mercato del lavoro con altissima competenza. Il master garantisce le modalità di upskilling e di reskilling richieste dall'Ateneo.

Corsi:

I corsi sono 12 per un totale di 375 ore.

Modulo 1 Building

- Architectural Carbon Neutral Balance 25 H _Michele Brunello
- Building Technology for Sustainability & Circularity 25 H_ Cristiana Cellucci IUAV
- Reduce. Recycle, Reuse: Material Balance 25H_ Daniela Amandolese
- Computational design 13H+12H _Leonidas Paterakis +Rick Titulaer ARUP
- Studio Eco Generative architecture 25H _ Raffaella Laezza e compresenza docenti open critic

Modulo 2 Building-Urban

- Urban architecture: Carbon & Circularity 25H_ Emily Van Helmond ARUP 12H+ Giulia Santoro ARUP 13 H
- Multiscaling Prototyping Process 25H_ Luca Alessandrini
- Structural Design 25 H_ Maurizio Teora ARUP
- Mechanical Processes: Bamboo Case 25H _ Marco Fabiani

- Studio Eco Generative architecture 25H _ Raffaella Laezza e compresenza docenti open critic

Modulo 3 Landscape

- Critical Project Architecture 25H _ Mauro Marzo IUAV + Raffaella Laezza
- Environmental Technical Physic for Sustainability & Circularity 25 H_ Piercarlo Romagnoni IUAV
- Regenerative Landscape Network 25H_ Maria Francesca Tatarella
- Studio Eco Generative architecture 50H _ Raffaella Laezza e compresenza docenti open critic

Timing:

Domanda ammissione 4/12/2025 (N.B. Non è prevista una procedura di selezione)

Pubblicazione graduatoria 18/12/2025

Scadenza immatricolazione 16/01/2026

Avvio 06/03/2026

Durata: 1 anno / lezioni venerdì e sabato / 1-2 workshop

Lingua: italiano . E' prevista la traduzione simultanea per studenti non italiani.

Numero minimo e massimo di studenti al master: N. 8 min/ 20 max

Tassa iscrizione: 6.000 euro

Modalità di svolgimento della didattica: 54% online per i corsi tecnico-teorici e 46% per i corsi in presenza di stampo prettamente progettuale STUDIO Eco Generative Architecture-Workshop.

E' prevista la possibilità di fare un workshop di una settimana nel settembre 2026 presso la prestigiosa Università di New York.*

Durante i workshop si svolgeranno anche delle lezioni per la certificazione di ecoprogettista.**

Sede di svolgimento dell'attività didattica in presenza: IUAV Palazzo Badoer_Venezia

Tirocini previsti e modalità di svolgimento:

Il master crea un collegamento presso le più importanti realtà professionali e imprenditoriali italiane e internazionali del settore. Lo sbocco lavorativo viene costruito già fin dall'inizio dei corsi attraverso tre fasi:

Prima fase: durante il primo semestre del master lo studente sarà messo a contatto con le aziende, gli enti, onlus, studi di architettura/ingegneria: i loro responsabili faranno lezioni, conferenze o riceveranno nelle loro sedi i frequentanti il master.

Seconda fase: nel secondo semestre, circa a giugno, inizia la fase di tirocinio di tre-sei mesi che avvicinerà lo studente al mondo del lavoro scoprendone le dinamiche, e i migliori protagonisti. Lo stage sarà deciso insieme con docenti, masteristi, studi di architettura e imprese secondo le massime aspirazioni individuate nei masteristi. Saranno particolarmente seguiti dalla Responsabile scientifica.

Terza fase: Post-tirocinio e fase lavorativa. I partner che hanno già conosciuto i masteristi durante l'anno possono, se lo ritengono opportuno, proseguire la fase del tirocinio sviluppandola in rapporto lavorativo e avviando le proposte di condizioni di contratto di lavoro. Pure i masteristi dopo gli studi nel master possono con maggiore consapevolezza e preparazione valutare le condizioni e deciderne lo sviluppo.

I tirocini per regolamento non sono retribuiti ed è a discrezione dell'azienda scegliere un eventuale compenso spese.

Partner per i tirocini:

ARUP, offre la possibilità di fare Internship in tutte le sue sedi europee:

Milano,
Londra,
Berlino,
Amsterdam,
Copenhagen,
Dublino,
Cork,
Madrid,
Berlin,
Düsseldorf
Frankfurt
Munich

L'Internship sarà concordata direttamente con la Responsabile scientifica del master Raffaella Laezza e il docente del master Prof. Ing. Maurizio Teora (Corso del master: Structural design) che è anche Direttore di ARUP UNIVERSITY

www.arup.com/offices/italy

HENOTO Henoto Group offre la possibilità di fare Internship nelle sue sedi:

Italia: Milano, Bologna, Piove di Sacco
Stati Uniti: Chicago, Las Vegas, New York
Cina. Shanghai

<https://www.henoto.com/>

PROGETTO CMR

Progetto CMR International - Gruppo leader nella progettazione integrata in Italia (<https://progettocmrinternational.com/>), offre la possibilità di stage nella sua sede di Milano presso 3 delle società che compongono il Gruppo e che si occupano di progettazioni:

- Progetto CMR

<https://www.progettocmr.com/>

- Progetto Design & Build

<https://www.progettodesignebuild.com/>

- Sportium

<https://sportium.biz/>

DONTSTOP ARCHITETTURA_Milano

www.dontstoparchitettura.com

MANENS S.p.a.
www.manens.com

REBIENNALE _Venezia
rebiennale.org
MATERIALLY _Milano, New York
[Materially S.r.l.](#)

HABITECH _Rovereto TN
[Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a r.l.](#)

CANDUCCI _Pesaro
[Canducci Group S.r.l.](#)

BASE BAHAI FOUNDATION _Manila, Makati Philippines
<https://base-builds.com/>

N.B.

*

1.

WORKSHOP AL NEW YORK INSTITUTE OF TECHNOLOGY_SEDE DI NEW YORK:

E' prevista la possibilità di fare un workshop di una settimana presso la prestigiosa Università di New York. Per i dettagli check il sito del master:

<http://architecturecarbonzero.com/>

**

2.

CERTIFICAZIONE ECOPROGETTISTA

Il Master di II livello "**Architecture CO2=0**" dell'Università IUAV di Venezia & ABICert Ente di Certificazione accreditato ACCREDIA, sono insieme per l'eccellenza poiché offre ai partecipanti l'opportunità di ottenere la certificazione professionale "**Ecoprogettista – Esperto CAM e DNSH**", titolo premiante e riconosciuto nelle gare di progettazione pubblica e nel settore della sostenibilità architettonica avanzata.

La certificazione è compresa nella quota di iscrizione del master.



acquistinretepa

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

DOCUMENTO DI OFFERTA ECONOMICA

NUMERO DI RDO: 5964422

Offerta Economica relativa a**Descrizione** AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE MASTER DI 2° LIVELLO**RdO nr.** 5964422 "ARCHITECTURE CO2= 0" A FAVORE DI UN DIPENDENTE REGIONALE**Numero lotto** 1**Amministrazione titolare del procedimento**

Ente acquirente	REGIONE VENETO		
	GIUNTA REGIONALE DEL VENETO		
Ufficio	Direzione Organizzazione e Personale		
Codice fiscale	80007580279	Codice univoco ufficio	NA7G0Z
Indirizzo sede	Palazzo scariman - cannaregio, 168		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	+390412793971		
Email	organizzazionepersonale@regione.veneto.it		
Punto ordinante	MICHELE PELLOSO		

Concorrente**Forma di partecipazione**

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

UNIVERSITA IUAV DI VENEZIA

Partita IVA

00708670278

Tipologia societaria

Azienda con partecipazione di capitale pubblico

Oggetto dell'Offerta**Formulazione dell'Offerta Economica =** Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	6000,00

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

acquistinretepa

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

DOCUMENTO DI STIPULA

NUMERO TRATTATIVA 5964422

Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	5964422
Descrizione Trattativa	AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE MASTER DI 2° LIVELLO "ARCHITECTURE CO2= 0" A FAVORE... <i>vai al dettaglio della negoziazione su acquistinretepa.it</i>
CIG	BA204BD194
CUP	H73I25000000002
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

Amministrazione Contraente

Nome Ente	GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Codice Fiscale Ente	80007580279
Nome ufficio	Direzione Organizzazione e Personale
Telefono	+390412793123
Condice univoco ufficio	NA7G0Z
Punto Ordinante	MICHELE PELLOSO, CF: PLLMHL63R23L736J
Firmatario del contratto di stipula	MICHELE PELLOSO, CF: PLLMHL63R23L736J

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	UNIVERSITA IUAV DI VENEZIA
Codice Operatore Economico	00708670278
Codice Fiscale Operatore Economico	80009280274
Sede Legale	SANTA CROCE TOLENTINI 191
Telefono	0412571100
Posta Elettronica Certificata	ufficio.protocollo@pec.iuav.it
Tipologia impresa	Azienda con partecipazione di capitale pubblico

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	2984662
Offerta presentata il	20/01/2026

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	6000,00

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 06/03/2026

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

acquistinretepa

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

DOCUMENTO DI STIPULA

NUMERO TRATTATIVA 5964422

- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

In merito al

DECRETO N. 47 / 2026
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
(6800130000)

OGGETTO : AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE MASTER DI 2° LIVELLO "ARCHITECTURE CO2= 0" A FAVORE DEL DIPENDENTE REGIONALE ARCH. I **OMISSIS** (CIG BA204BD194 - CUP H73I25000000002).

LA DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Ha apposto il

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi della L.R. 39/2001 e del D.Lgs. 118/2011, attestante la copertura finanziaria della spesa in esso contenuta.

Si riporta in calce il riepilogo delle registrazioni contabili.

Venezia, _____

IL DIRETTORE
U.O. Ragioneria
Maria Chiara Bagatin



SPESA

Capitolo: 005022 SPESE DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE (ART. 128, L.R. 10/06/1991, N.12) **P. Sanità**
NO

Articolo: 009 ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE

Piano dei Conti: U.1.03.02.04.999 ACQUISTO DI SERVIZI PER ALTRE SPESE PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO N.A.C.

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003058 000	6.016,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	6.016,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
005022	0,00	6.016,00	0,00	0,00	0,00	6.016,00
Totale	0,00	6.016,00	0,00	0,00	0,00	6.016,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00096770 UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA								
I 2026 00003058 000	0,00	6.016,00	0,00	0,00	0,00	BA204BD194	H73I250000000002	6.016,00
Totale Anagrafica :	0,00	6.016,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	6.016,00	0,00	0,00	0,00			